

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE**SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE COLORETTALE**

PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE INFERMIERISTICO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL 2° LIVELLO. 01/01/2016 – 30/06/2016

PROPOSTA

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2014-2018, approvato il 16/06/2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21, articolato in progetti di screening di massa, tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore coloretale.

Allo scopo di assolvere al ruolo assegnato, l'Azienda ha provveduto all'istituzione del Comitato Tecnico Aziendale Screening e di tre Commissioni specifiche, tra le quali la n. 3 riferita allo screening del colon retto. Tale Piano Regionale individua tra le priorità la realizzazione dei citati screenings oncologici. La nostra Azienda è stata individuata come Azienda pilota in ambito regionale per gli screenings del carcinoma coloretale e del cervicocarcinoma.

Allo scopo di assolvere al ruolo assegnato, l'Azienda ha provveduto all'istituzione del Comitato Tecnico Aziendale Screening e di tre Commissioni specifiche, tra le quali la n. 3 riferita allo screening del colon retto.

Nell'ambito della propria attività, il Comitato Tecnico Aziendale per gli Screening ha discusso ed approvato il progetto elaborato dalla Commissione per il Colon Retto, relativo alla realizzazione dello screening per la prevenzione del tumore coloretale.

In data 01.08.2007, con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale, tale progetto è stato approvato dall'ASL n. 8 di Cagliari.

La dotazione finanziaria necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla realizzazione dello screening di cui trattasi, per l'intero ambito regionale, è garantita dalla ripartizione operata con le citate deliberazioni della Giunta Regionale. La quota parte assegnata alla ASL n. 8, calcolata sulla base della popolazione target dello screening, risulta sufficiente a coprire il fabbisogno finanziario individuato con il presente progetto.

Il programma operativo è articolato su due livelli di intervento: il primo livello che consiste nella ricerca di sangue occulto nelle feci; un secondo livello che prevede l'effettuazione della colonscopia;

Il 2° livello, di interesse del presente progetto, dovrà essere realizzato mediante l'impiego di medici endoscopisti in possesso dei requisiti professionali richiesti, e di personale infermieristico anch'esso professionalmente esperto ed adibito ad attività di endoscopia digestiva. Ai fini dell'espletamento delle pratiche mediche connesse con il secondo livello dello screening del colon retto, venne inizialmente ipotizzata l'assunzione di due Infermieri Professionali, selezionati sulla base dell'esperienza maturata nel campo dell'endoscopia digestiva. Tuttavia, in considerazione delle difficoltà derivanti dall'individuazione di personale infermieristico esperto in materia, la Direzione Aziendale, anche allo scopo di valorizzare le diverse professionalità disponibili presso le unità operative interessate, al fine di perseguire con criteri di efficacia ed efficienza gli obiettivi fissati in fase di progettazione, ha ritenuto di dover procedere all'utilizzo delle risorse umane operanti all'interno delle strutture assegnate allo svolgimento delle attività di screening, tramite progetto per l'utilizzo del personale del comparto.

A tal fine, con deliberazione n. 1760 del 20 Dicembre 2011 venne approvato un progetto per l'utilizzo del personale del comparto, nell'ambito della gestione della realizzazione delle fasi di attuazione del progetto operativo, scaduto al 30 Novembre 2012 e riproposto con deliberazione n. 483 del 15 Marzo 2013 e con deliberazione n. 338 del 21/03/2014, con validità fino al 31 Dicembre 2014. Successivamente, il progetto venne nuovamente adottato^{pg 1}

con deliberazioni nn. 138 /2015, 762/2015, 1137 del 23/09/2015 e 384 del 30/04/2016, scaduto il 30/06/2016.

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che la fase di avanzamento del progetto operativo di screening colonrettale risulta in linea con gli obiettivi fissati, si ritiene di dover procedere alla adozione di un nuovo progetto, con rinnovati obiettivi in relazione alle attività programmate, per il periodo 01 Luglio 2016 / 31 Dicembre 2016.

Nell'ambito della pianificazione operativa, ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene pertanto destinata al personale infermieristico impegnato nelle attività di II livello una dotazione finanziaria pari a € 17.000,00 (complessivo lordo compresi gli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda).

Per far fronte alle esigenze derivanti dalle operazioni connesse al II livello dello screening per la prevenzione del tumore del colon retto vengono utilizzati i centri operativi dislocati presso il P.O. "SS.Trinità" e il P.O. "San Marcellino di Muravera.

Il progetto prevede l'aumento dell'attività lavorativa ordinaria per le Unità Operative interessate, con l'effettuazione di circa 250 colonscopie extra rispetto all'orario normalmente svolto, quantificabili in circa 500 ore di impegno lavorativo (tempo medio di esecuzione di una endoscopia, piu' attività contingenti e preparatorie del paziente = 2 ore. Il dimensionamento orario tiene conto delle eventuali specificità operative derivanti da criticità riscontrabili nel corso delle singole operazioni.).

Il personale infermieristico interessato al progetto verrà coordinato dai Responsabili delle rispettive Unità Operative, che provvederanno alla individuazione delle risorse umane da destinare al progetto ed al loro ottimale utilizzo ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti.

Gli emolumenti verranno corrisposti ai dipendenti partecipanti al progetto, in relazione al numero delle ore extradebito orario effettivamente prestate, alla tariffa oraria di 25/ora al netto degli oneri assicurativi e previdenziali a carico dell'azienda (23,80% CPDEL+8,50% IRAP+1% INAIL) , prevista per le prestazioni aggiuntive del personale infermieristico.

In tutti i casi l'importo totale destinato alla retribuzione del personale interessato al presente progetto non potrà superare la somma sopra riportata (Euro 17.000,00) e non potrà superare il monte ore complessivo stabilito (500 ore) e si intende ripartito tra il personale in relazione al carico di lavoro attribuito alle singole UU.OO.

Con cadenza mensile, i responsabili delle Unità Operative impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto e delle ore effettivamente prestate extradebito orario.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute con cadenza trimestrale.

Dr.ssa Silvana Tilocca
Responsabile del Servizio
Promozione della Salute

Il presente allegato è composto di n° 4 fogli.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1117 DEL 11 AGO. 2016

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Annabella Carreras* IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Savina Ortu

ASL8 CAGLIARI
Sede via Piero della francesca 1
09047 Selargius
C.F. P.I. 02261430926
www.aslcagliari.it

Servizio Promozione della Salute
via Romagna 16
09127 Cagliari
Tel. 07047443913
Fax. 07047443873

pg 2

SCHEMA PROGETTO

SCHEMA PROGETTO			
Denominazione Progetto	Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore coloretale – Progetto per l'utilizzo del personale infermieristico nell'ambito della realizzazione delle attività relative al secondo livello. 01/07/2016 – 31/12/2016		
Obiettivi generali	Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dai Piani Regionali della Prevenzione e 2010-2012 e 2014-2018, mediante espletamento delle attività correlate con il secondo livello dello screening del tumore del colon retto, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Nazionale e Regionale di cui al Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018, in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale.		
Obiettivi specifici	<p>Raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della elaborazione progettuale della Deliberazione n. 901, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007 e relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del colon retto.</p> <p>Secondo i parametri forniti da tale Progetto operativo, e sulla base dell'esperienza pregressa, si presume di dover eseguire circa 500 colonscopie nell'arco temporale considerato.</p> <p>Dei 250 esami a carico della ASL, circa 240 saranno effettuati dalle UUOO Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva del P.O. SS. Trinità e circa 10 dalla Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.</p> <p>Il numero delle colonscopie assegnate a ciascuna delle UU.OO. Interessate al progetto potrà variare per motivi di carattere organizzativo e gestionale delle attività progettuali.</p>		
UU.OO.	1- Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del Presidio Ospedaliero SS. Trinità - Cagliari;		
	2- la Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.		
Coordinatori	Murru Rita per il personale dell'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del Presidio Ospedaliero SS. Trinità – Cagliari;		
	Massessi Rossana per il personale dell'Unità Operativa di Endoscopia del Presidio Ospedaliero San Marcellino di Muravera.		
Risorse Umane dedicate	Cognome	Nome	Qualifica
U.O. SS. Trinità	Murru	Rita	Coll. Prof.le Sanitario Esperto - Infermiera
	Arba	Carlo	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiere
	Bullita	Maria Chiara	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
	Planta	Michele	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiere
	Sanna	Emanuela	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
U.O. San Marcellino	Massessi	Rossana	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera
	Boi	Sandra	Collaboratore Prof.le Sanitario - Infermiera

Monte ore assegnate al personale del P.O. SS. Trinità Cagliari	96 ore pro capite (e non individuali)	480
Monte ore assegnate al personale del P.O. San Marcellino - Muravera	10 ore pro capite (e non individuali)	20
Totale Monte ore	Le ore pro capite si intendono a titolo puramente indicativo e sono passibili di compensazione tra i dipendenti di tutte le UU.OO. Interessate in relazione al carico di lavoro.-	500
Attività da svolgere	<p>Nell'ambito dell'attività di Colonscopia diagnostica e terapeutica gli infermieri dovranno svolgere le seguenti operazioni: allestimento della sala endoscopica, con configurazione del lettino ed allestimento del carrello con materiale d'uso e farmaci. Recupero del colonscopio dalla lavastrumenti e collegamento dello stesso alla sorgente di luce ed aspiratore. Predisposizione all'utilizzo di bisturi elettrico ed A.P.C. (Argon Plasma Coagulation). Verifica dell'efficienza delle suddette apparecchiature ed impostazione all'uso delle stesse. Accoglienza del paziente, registrazione dei dati anagrafici su supporto informatico e prima valutazione clinica da riferire al Medico, inerente il livello di preparazione intestinale, eventuali allergie o malattie di base; supporto psicologico. Preparazione del paziente con relativa consegna del vestiario monouso per colonscopia e successivo posizionamento di agocannula per premedicazione e pulsiossimetro per la valutazione dei segni vitali. Assistenza al paziente ed all'operatore durante l'esecuzione della colonscopia, comprendente manovre di compressione dell'addome, sorveglianza dei parametri vitali e corretto funzionamento delle apparecchiature. Assistenza in eventuali atti diagnostici e terapeutici, consistenti rispettivamente in prelievi biotici e asportazione di polipi ed altre neoformazioni coliche. Assistenza del paziente dopo l'esame, trasferimento del medesimo nell'apposita sala di risveglio e controllo del livello di coscienza e dei parametri vitali. Lavaggio meccanico dello strumento, posizionamento di questo nella lavastrumenti e controllo del corretto svolgimento del ciclo di disinfezione. Rimozione del catetere venoso, verifica dell'avvenuta consegna da parte del Medico del referto e delle eventuali prescrizioni; affidamento del paziente ad accompagnatore. Avvio di eventuale campionatura biotica o polipi, con documentazione a corredo (richiesta + referto esame endoscopico), presso il Servizio di Anatomia Patologica. Rimozione del colonscopio dalla lavastrumenti e riposizionamento nell'apposito armadio. Tempo medio per ogni colonscopia 2 ore.- Il dimensionamento orario tiene conto delle eventuali specificità operative derivanti da criticità riscontrabili nel corso delle singole operazioni.</p>	
Risorse finanziarie assegnate e compensi	<p>€ 17.000,00 (complessivo lordo compresi gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda), a valere sui fondi destinati all'ASL n.8 di Cagliari per la realizzazione dello Screening del tumore coloretale. Le somme verranno corrisposte ai dipendenti partecipanti al progetto, in relazione al numero delle ore extradebito orario effettivamente prestate, alla tariffa oraria di € 25/ora al netto degli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPDEL+8,50% IRAP+1%INAIL), prevista per le prestazioni aggiuntive del personale infermieristico.</p>	
Risultato Atteso	<p>Effettuazione del 100% delle colonscopie sui pazienti rispondenti agli inviti ed avviati ad approfondimento dal Centro Screening Aziendale.</p>	
Tempi	Data inizio 01.07.2016	Data fine 31.12.2016

l